

Serie D I biancorossi hanno prelevato il giovane centrocampista Farnesi dal Perugia Una Narnese che già piace rifila quattro schiaffi al Todi

TODI: Formica (Bocci), Storti, Gatti (Berretta), Menichetti, Babusci (Angeli), Luzi, Pero Nullo M., Chiasso (Pero Nullo D.), Bucciarelli (Ciani), Mercuri (Santucci), Gregori (Fogliari) All.: Ciucarelli.

NARNESE: Lolli (Listanti), Cavalieri, Rossotti (Cardinali), Scappitto, Laitanefo (Vitelli), Moretti, De Santis (Fini), Raggi, Cioci (Falchi), Conti (Fernandes), De Luca (Caterini). All.: Poponi.

MARCATORI: 12' pt Pero Nullo M, 25' pt Cioci, 36' pt Conti su rigore, 20' st Conti, 21' st Mercuri, 50' st Falchi.

ARBITRO: Neri di Terni (Serrani e



Veterano Vincenzo Conti

Antonimi di Perugia)
TODI - La Narnese si aggiudica il "Memorial Mario Chiappalupi" al termine di una

partita piacevole, impreziosita da alcune giocate molto spettacolari. Al termine i due allenatori sono particolarmente soddisfatti. "I ragazzi mi sono molto piaciuti - afferma Poponi - perché sono riusciti ad interpretare la gara come l'avevamo preparata. Per le nostre caratteristiche e per quelle del Todi dovevamo pressare a centro-campo e poi, una volta conquistata la palla, sfruttare gli spazi che ci aprivano davanti. Squadra molto concentrata ed è un bel segnale." "Impossibile pretendere di più in questa fase della stagione - le parole di Ciucarelli - considerando che anche in mattinata si era lavorato duramente. Noi un po' appesantiti ma è normale e, di con-

seguenza, con poca lucidità, abbiamo perso palloni in modo banale. Comunque i ragazzi hanno fatto vedere delle ottime cose e va considerato anche le assenze." Un'altra notizia arriva dal Direttore Sportivo del Todi Filippo Montori: "Abbiamo ingaggiato dal Perugia, Farnesi, un centrocampista del 1988. Per quanto riguarda Tarpani già lavora con i compagni e per settembre sarà disponibile". Si inizia davanti a spalti abbastanza affollati e la partita è subito vivacissima e tutt'altro che amichevole. Dopo una buona occasione sciupata da Conti con una conclusione alta sulla traversa, arriva al 12' il capolavoro di Pero Nullo che infila l'estremo difensore Narne-

se con un bolido dai 20 metri. Il Todi gioca bene ma la Narnese replica con fulminanti ripartente e su una di queste, al 25', il solito Cioci, già in ottime condizioni di forma, supera Formica in uscita. Dopo il pareggio l'undici di Poponi cresce e mette ripetutamente in difficoltà un Todi che ha bisogno di tirare il fiato. Al 35' ospiti in vantaggio su un calcio di rigore assai contestato da Luzi e compagni. La ripresa vive i suoi migliori momenti nei primi 20 minuti, con un capolavoro di Cioci che mette Conti nelle condizioni di triplicare e con la pronta replica di Mercuri che devia in rete di testa una punizione di Chiasso.

Aldo Spaccatini

Serie C2 Sandreani è sempre il migliore, Bellucci gran gol, Fiumana zigomo rotto

Gubbio, c'è il doppio trequartista

Marino pensa a Zacchei e Chiarotto dietro le due punte

Luca Mercadini

GUBBIO - Marino studia un nuovo Gubbio. Tra il 4-3-1-2 messo in campo nel primo tempo di Gubbio-Noicattaro e il più classico 4-4-2 della ripresa, il tecnico leccese sembra prediligere una soluzione mediana. Una specie di "compromesso tattico" che riprende parte dell'una e parte dell'altra soluzione. Marino, per farla breve, ha in mente di giocare con 4 difensori, 2 attaccanti (e fin qui tutto semplice) ma con un centrocampo che prevede Sandreani e Tatomir sull'asse mediano con Zacchei e Chiarotto più avanzati a ridosso delle punte. Una specie di doppio trequartista con l'ex Sansovino che partirebbe da sinistra e l'ex Ternana dalla parte opposta. "Sì, sto pensando a questo modulo - spiega il mister rossoblu - perché penso si adatti bene alle nostre caratteristiche. Noi dobbiamo sfruttare al massimo le potenzialità degli esterni che sanno saltare l'uomo e mettere in area più palloni possibili per i nostri attaccanti".

Ineccepibile. In effetti con due "granitieri" d'area come Corallo e Gibbs il cross, soprattutto dal fondo, diventa fondamentale. E lo abbiamo visto proprio mercoledì sera nell'amichevole con il Noicattaro dove delle due occasioni create dal Gubbio, una (il colpo di testa di Corallo finito sul palo) è arrivata proprio da un travaso di Fiumana dalla sinistra. L'altra è nata, invece, sugli sviluppi di uno schema di gioco: l'angolo basso calcato in area da Tatomir, una finta sul primo palo, una mischia e la girata al volo di sinistro del baby di casa Bellucci a gonfiare la rete.



Formazione e goleador L'undici schierato contro il Noicattaro e la girata vincente di Bellucci (foto Panfili)

Eccellenza

Gualdo, le mani su Rizzotto

GUALDO TADINO - Un altro "colpo" di mercato per l'ambizioso Gualdo di mister Berasio. Nella giornata di ieri, infatti, è stato ufficializzato l'acquisto del 22enne difensore centrale Luigi Rizzotto, che nell'ultima stagione ha militato nelle file della Castellana nel campionato di serie D.

Detto questo, il Gubbio (ovvio) è ancora in fase di rodaggio. Mercoledì sera non c'era Zacchei (a ri-

so precauzionale) e molte trame di gioco ne hanno risentito. Nel senso che quel gioco sulle fasce che

Marino vorrebbe, si è visto privo di uno degli interpreti più attesi. Ecco allora, nel primo tempo, un 4-3-1-2 che non ha convinto molto. Nel senso che Chiarotto in posizione di trequartista si è visto poco, mentre lungo le corsie, a sinistra, dove potevamo spingere di più, Farina è apparso molto sulle sue preferendo restare sulla difensiva. Cosa scontata, invece, dall'altra parte, dove era sistemato Brocci che non può farlo perché è un centrale e non un fluidificante. E poi: la gestione di palla va migliorata, perché perdere la sfera come è capitato due o tre volte nel primo tempo sulla trequarti campo ha permesso al Noicattaro di partire in pericolosi contropiedi in situazioni di superiorità numerica. "Vero - ha spiegato Marino - dobbiamo lavorare molto in questa direzione, ma in questa fase è normale che ci siano lacune". Detto ciò, ecco le note positive. Sandreani si riconferma, come la solito, il migliore, Tatomir si vede che ha la stoffa del sapiente organizzatore di gioco, Gibbs ha buone qualità e Corallo non si discute. E poi c'è il giovane Bellucci bravo ad andare a segno nell'unica occasione avuta.

Infortunati

L'amichevole con il Noicattaro è costata al Gubbio la frattura dello zigomo a Fiumana (resterà fuori alcuni giorni) e una distorsione al portiere Scarabattola (nulla di grave) in occasione della grande parata in tufo sulla punizione a girare di Zotti.

A porte chiuse

Gli allenamenti di oggi la rifinitura di domani si svolgeranno senza pubblico.

Calciomercato dilettanti Pietrafitta fa sul serio Cerbara, linea verde

PERUGIA - Impazza il calciomercato d'estate e anche le squadre di Terza non scherzano. Come il Pietrafitta che, dopo il Pilonico Badiola ormai certo della Seconda, spera ancora nel ripescaggio. La squadra ha come nuovo direttore sportivo Alvaro Marchesini e ha chiamato in panchina Stefano Tassini, l'anno scorso al Marra. E nel piccolo centro della Valnestore non si fa mistero di voler allestire una squadra in grado di recitare un ruolo da protagonista. Per rinforzare il reparto arretrato è arrivato il difensore centrale Emilio Giombetti dal Bagnina e sempre in difesa c'è stata la riconferma di Orlandi. Ingresso in rosa anche per il centrocampista Davide Pettinacci, mentre per tale reparto è arrivato anche Rossi, classe '84, dalla Pieve. In attacco, ottenuto di

'81) che ritorna a Cerbara dopo l'esperienza a Città di Castello, la seconda è il già citato attaccante Tosti ('88) e la terza il centrocampista Fabio Conti classe 1981. L'altro importante rinforzo è l'entusiasta direttore sportivo Fabio Polchi, ex Lama, che ha messo a segno colpi mirati per rafforzare la squadra in ogni reparto. Da segnalare infine un altro gradito ritorno nella società cerbarina, quello del presidente onorario Leopoldo Pacini. E proprio Pacini, in tandem con il presidente Petturiti, proverà a ripetere l'exploit di tre anni fa quando dopo un magnifico campionato arrivò la Promozione dopo l'indimenticabile spareggio con il San Lorenzo Lerchi. Riconferma dell'intero consiglio con il vice Presidenti Giorgio Bettacchioli ed Emilio Braganti che seguiranno la prima

Il Santa Sabina mette le mani su Lisa

Ma anche dall'Altotevere arrivano buone novità. Si sta per concludere la prima fase di assemblaggio del Cerbara. La squadra altotiberina guidata dal riconfermato mister Fortuni, coadiuvato dal preparatore atletico Fabio Brachelente, riprenderà la preparazione il 19 agosto. La presentazione ufficiale avverrà invece in occasione della decima edizione del torneo riservato alle categorie pulcini, Esordienti e Giovanissimi. L'obiettivo del Cerbara è anche quest'anno quello di valorizzare i giovani del proprio settore e a riprova di ciò la dirigenza ha allestito una rosa di quindici giocatori compresi i tre sottoquota Bigotti, Dini e il nuovo arrivato Tosti. La squadra per quest'anno si è rinforzata con alcune pedine fondamentali in ogni reparto: la prima è il difensore Giombetti

squadra, mentre Marcello Renghi e Dino Braganti il settore giovanile. E non mancherà l'apporto dell'insostituibile segretario Giovanni Traversini.

Al Trasimeno la Castiglionesse Macchie si è aggiudicata il difensore Brunacci del Sant'Arcangelo ed ha prelevato gli attaccanti giovani Di Costanzo e Di Monno (classe 1988) dalla Trasimeno. Colpaccio del Cascia che si è assicurato le prestazioni del bomber Sebastiano Laudani del Norcia.

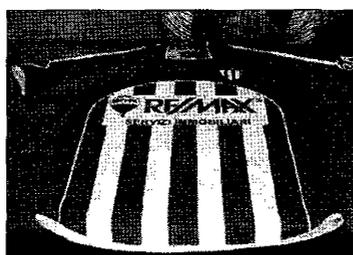
Non perderà, invece, due uomini simbolo della squadra il Tavernelle. Il capitano Marco Galli e il jolly Marco Barbarena resteranno un'altra stagione con i gialloverdi. Cadono così tutte le voci su un possibile addio.

Una notizia dell'ultima ora giunge da Santa Sabina. I rossoblu hanno messo a segno un bel colpo in attacco, assicurandosi le prestazioni di Carlo Lisa, bomber classe '83, lo scorso anno in forza al Pantale. **Altotevere**

Eccellenza La squadra cresce. Presentata la nuova divisa Un pieno di certezze per il Bastia

BASTIA UMBRA - Tante certezze e pochi dubbi. Questo è quanto suscitato dal nuovo Bastia, con appena poco più di una settimana di duro lavoro. Le certezze derivano dal fatto che la squadra è piaciuta tantissimo in occasione delle amichevoli disputate contro Pisa, Perugia e Casarano. Apprezzata per il modo di stare in campo, specialmente nell'occupazione delle corsie laterali e soprattutto per il grande spirito di sacrificio mostrato dai giocatori che si sono avvicinati sul terreno di gioco. Finnebbia che c'era tanta attesa in tutto Bastia di vedere all'opera questa nuova

rici giocatori. Anche se il loro ricordo rimarrà indelebile nella mente dei sostenitori, questo gruppo sta lavorando per cercare di far dimenticare in fretta i suoi ex beniamini. Una delle novità più piacevoli è stato il centrocampista Alessandro Marchetti, che spalleggiato a dovere dall'argentino Ariel Lander, è sembrato il giocatore adatto a prendere le chiavi del centrocampo. E questa nuova versione del Bastia si può ammirare anche attraverso la sua nuova divisa sportiva. La nuova maglia è nata da un'idea della dirigenza e sviluppata dal Centro Ricerche Design della 2T Sport di



sor tecnico della squadra. E' stata realizzata con l'innovativo tessuto "dijer", particolarmente adatto ad espellere verso l'esterno il sudore

Ecco la nuova divisa del Bastia nata da una idea della dirigenza e sviluppata dalla 2T Sport

ficiale casasalino avverrà domenica quando il Bastia affronterà la compagine dell'Aszira (C2) al nuovo comunale di Costana.